

8. IN QUESTA NOTTE SPLENDIDA

*In questa notte splendida
di luce e di chiaror
Il nostro cuore trepida:
è nato il Salvatore!*

*Un bimbo piccolissimo
le porte ci aprirà
del cielo dell'Altissimo
nella Sua Verità.*

*Svegliatevi dal sonno,
correte coi pastor:
è notte di miracoli
di grazia e di stupor!*

*Asciuga le tue lacrime,
non piangere perché
Gesù nostro carissimo
è nato anche per te.*

*In questa notte limpida
di gloria e di splendor
il nostro cuore trepida:
è nato il Salvatore!*

*Gesù nostro carissimo
le porte ci aprirà,
il Figlio dell'Altissimo
con noi sempre sarà*

9. PASTORI DELLA MONTAGNA

*Pastori della montagna
Udite gli angeli cantar?
E quel canto si accompagna
Della brezza al mormorar*

Gloria in excelsis Deo! (2v)

*Non si può più camminare
Ora il bimbo nascerà
Sento gli angeli cantare
Una stalla basterà. (Gloria..)*

*Finalmente il bimbo è nato
E Maria sorride già
Una stella ha guidato
I pastori qui a pregar. (Gloria..)*

*E' una notte fredda e chiara
E una voce dice che
Per chi è semplice di cuore
La salvezza ora c'è. (Gloria..)*

10. LA', LA', SULLA MONTAGNA

**Là, là sulla montagna,
sulle colline vai ad annunziar
che il Signore è nato, è nato, nato per noi.**

*Pastori che restate sui monti a vigilar
la luce voi vedete, la stella di Gesù. (Rit)*

*Se il nostro canto è immenso, pastore non tremar
noi Angeli cantiamo, è nato il Salvatore. (Rit)*

*In una mangiatoia, un bimbo aspetterà
che l'uomo ancor ritrovi, la strada dell'amor. (Rit)*

11. LIETI PASTORI

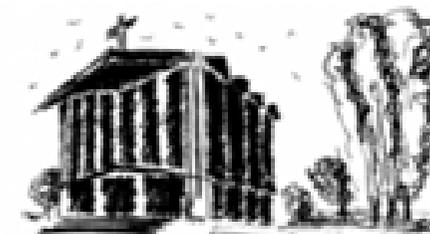
*Lieti pastori venite a la capanna
e sentirete cantare gloria e osanna.
Solleciti, solleciti, venite con amore!
Lieti pastori venite a la capanna
e sentirete cantare gloria e osanna.*

*In ciel vedrete lucente una stella
che mai si vide al mondo la più bella.
Solleciti, solleciti, venite con amore!
In ciel vedrete lucente una stella
che mai si vide al mondo la più bella.*

*Voi troverete giacere sopra il fieno
quel che ha creato il ciel vago e sereno.
Solleciti, solleciti, venite con amore!
Voi troverete giacere sopra il fieno
quel che ha creato il ciel vago e sereno*



CANTI NATALE 2022



San Carlo alla Ca' Granda
Parrocchia • Milano

1. ADESTE FIDELES

*Adeste fideles, laeti triumphantes,
venite, venite in Betleem.
Natum videte Regem Angelorum.*

**Venite adoremus, venite adoremus,
venite adoremus Dominum.**

*En grege relicto, humiles ad cunas,
vocati pastores adproperant.
Et nos ovanti gradu festinemus. Rit.*

*Aeterni parentis splendorem aeternum
Velatum sub carne videbimus,
Deum infantem pannis involutum. Rit*

2. VENITE FEDELI

*Venite, fedeli, l'angelo ci invita!
Venite, venite a Betlemme:
Nasce per noi Cristo Salvatore.*

**Venite, adoriamo! Venite, adoriamo!
Venite, adoriamo il Signore Gesù!**

*La luce del mondo brilla in una grotta.
La fede ci guida a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore. Rit.*

*La notte risplende, tutto il mondo attende.
Seguiamo i pastori a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore. Rit.*

*Il figlio di Dio, re dell'universo
si è fatto bambino a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore. Rit.*

*"Sia gloria nei cieli, pace sulla terra!",
un angelo annuncia a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore. Rit.*

3. ARIA DI NEVE

**Aria di neve stasera e nessuno
ha tempo di aprire la porta ed il cuore.
Aria di neve stasera e qualcuno
ancora va in giro, ancora non sa
dove andrà questa notte a riposare.**

*Un uomo che batte a tutte le porte,
un uomo che chiede a tutte le case
se non c'è un posto per lei,
per lei, per lei che è con me. Rit.*

*La donna si piega sul suo dolore
al figlio che nasce darà il suo calore
ci sarà un muro, vedrai,
vedrai basterà.*

**Aria di neve stasera e nessuno
ha tempo di aprire la porta ed il cuore.
Aria di neve stasera nel cielo
si muove una stella che si fermerà solo
là sulla casa più lontana.**

*Il bimbo che piange in mezzo alla paglia
la donna che prega e l'uomo che guarda.
Regnerà. Il mondo chi sei,
chi sei non lo sa.*

**Aria di neve stasera e nessuno
ha tempo di aprire la porta ed il cuore.
Aria di neve stasera nel cielo
si muove una stella che si fermerà solo
là sulla casa più lontana.**

4. DIO SI E' FATTO COME NOI

*Dio s'è fatto come noi, per farci come Lui.
Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!*

*Viene dal grembo di una donna,
la Vergine Maria. Rit.*

*Tutta la storia lo aspettava
il nostro Salvatore. Rit.*

*Egli era un uomo come noi
e ci ha chiamato amici. Rit.*

5. ASTRO DEL CIEL

*Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu che i vati da lungi sognar,
Tu che angeliche voci annunziar.*

**Luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor. (2 v.)**

*Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu di stirpe regale decor,
Tu virgineo mistico fior. Rit.*

*Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor,
Tu disceso a scontare l'error,
Tu sol nato a parlare d'amor. Rit.*

*Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor,
che nel nostro inquieto dolor
porti un raggio di pace e d'amor. Rit.*

*Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor,
che lo Spirito hai del Signor,
che componi i dissidi dei cuor. Rit.*

6. IN NOTTE PLACIDA

*In notte placida, per muto sentier,
dai campi del ciel scese l'amor,
dell'alme fedeli il Redentor.*

*Nell'aura è il palpito d'un grande mister:
del nuovo Israello è nato il Signor
il fiore più bello dei nostri fior.*

**Cantate, popoli, gloria all'Altissimo,
l'animo aprite a speranza ed amor! (2 v)**

*Se l'aura è gelida, se fosco è il ciel,
deh, vieni al mio cuore, vieni a posar,
ti vò col mio amore riscaldar.*

*Se il fieno è rigido, se il vento è crudel
un cuore che t'ama voglio a Te dar,
un sen che Te brama, Gesù, cullar.*

7. TU SCENDI DALLE STELLE

*Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo
e vieni in una grotta al freddo e al gelo,
e vieni in una grotta al freddo e al gelo.*

**O Bambino, mio divino,
io Ti vedo qui a tremar.
O Dio beato!**

**Ah, quanto Ti costò l'avermi amato!
Ah, quanto Ti costò l'avermi amato!**

*A Te, che sei del mondo il Creatore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore.*

**Caro eletto, pargoletto,
quanto questa povertà più m'innamora:
giacché ti fece amor povero ancora,
giacché ti fece amor povero ancora.**